



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 152/2023

Oggetto: Indagine di Mercato preliminare ad eventuale affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 e, smi. tramite trattativa diretta su MePa, per la fornitura di servizi di comunicazione, ideazione grafica, streaming, traduzioni, catering, viaggi e allestimento per la realizzazione dell'evento **“Health Literacy and Human Rights. Trust Building and Equitable Access to Healthcare”** per il giorno 12 dicembre 2023. Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39” (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2022 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. Ordinario n.43) “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n.6759 dell'01/10/2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica –UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del D.P.C.M. del 01 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, al n.880;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2022 del 26 luglio 2022, registrata dalla Corte dei conti il 1° settembre 2022 con il numero 2239;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2018 registrato alla Corte dei Conti n. 438, con il quale è stato modificato l'art. 50, comma 8, lett. c) del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla soglia per gli affidamenti diretti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali ed il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO l’interesse istituzionale dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica (UNAR) affinché non sia praticata alcuna discriminazione diretta o indiretta a causa della razza o dell’origine etnica che si sostanzia nel trattamento differenziato di un individuo o di un gruppo di individui a causa dei suoi/loro tratti somatici, dell’appartenenza culturale, religiosa e di quella linguistica;

CONSIDERATO che l’UNAR nel novembre 2012 è stato designato dal CIACE, quale Punto di Contatto Nazionale per l’attuazione della Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, in osservanza della Comunicazione della Commissione Europea, n. 173/2011;

CONSIDERATA la Strategia Nazionale d’Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (RSC) 2012 - 2020 del 24 febbraio 2012, in attuazione della Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea n. 173 del 4 aprile 2011, che il Governo italiano ha presentato, quale documento volto a promuovere effettivi processi di inclusione dei Rom e Sinti, individuando un approccio integrato e sostenibile nel medio-lungo termine, con particolare riguardo a quattro assi di intervento (istruzione, lavoro, salute e casa);

CONSIDERATO che l’UNAR, nel perseguimento delle finalità legate alla Strategia Nazionale d’Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, ha istituito con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell’11 settembre 2017 (REP/D/44/17) la Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e il Forum delle comunità rom e sinte, come strumento operativo di dialogo tra l’UNAR le associazioni di rom e sinti e di settore, le Amministrazioni Pubbliche centrali e locali, con funzione di consultazione ed elaborazione di proposte per l’attuazione della Strategia e “in merito alla sua periodica revisione e valutazione”;

VISTA la Comunicazione n. 620/2020 “Un’Unione dell’uguaglianza: quadro strategico dell’UE per l’uguaglianza, l’inclusione e la partecipazione dei Rom (COM/2020/620) del 7 ottobre 2020;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 12 marzo 2021 sull’uguaglianza, l’inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01, per la quale “gli Stati membri dovrebbero adottare quadri strategici nazionali per i Rom nell’ambito delle loro politiche più generali di inclusione sociale con l’obiettivo di migliorare la situazione dei Rom, e comunicarli alla Commissione europea, preferibilmente entro settembre 2021”;

VISTA la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, (da ora: Strategia Nazionale Rom e Sinti 2021-2030), adottata dall’UNAR con Decreto Direttoriale Rep. n. 90/22 del 23 maggio 2022;

CONSIDERATO che la Strategia Nazionale Rom e Sinti 2021-2030 prevede uno specifico asse tematico “Assistenza Sanitaria e l’accesso a servizi socio-sanitari di qualità”, includendo azioni volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella strategia nelle seguenti aree: ricerca e raccolta dati; promozione di attività di studio e ricerca sullo stato di salute e sull’accesso ai servizi delle popolazioni rom e sinte; promozione dello scambio e il trasferimento di buone prassi in materia di salute pubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

per i Rom e Sinti; formazione del personale socio-sanitario e mediazione di sistema; mediazione e facilitazione culturale; interventi in out-reach e di educazione alla salute;

CONSIDERATO che l'UNAR è Focal Point Nazionale per l'attuazione della Strategia 2021-2030 e partecipa come Stato Membro alle attività del "Committee of experts on Roma and Traveller Issues" del Consiglio d'Europa (ADI-ROM), contribuendo con la redazione di report e questionari e lo sviluppo di network con gli altri membri del Comitato;

CONSIDERATO che nell'ambito del suo Piano d'azione strategico, il Comitato Direttivo per i diritti umani nei settori della biomedicina e della salute del Consiglio d'Europa (CDBIO) nel 2023 ha pubblicato una guida sull'alfabetizzazione sanitaria per un accesso equo all'assistenza sanitaria, al fine di mettere tutte le persone, comprese quelle in situazioni di vulnerabilità, in condizione di essere più efficaci nell'accesso ai servizi sanitari e nel prendere decisioni appropriate riguardo alla propria salute;

CONSIDERATO che l'UNAR, per il perseguimento delle finalità connesse all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e in qualità di Punto di Contatto Nazionale per il coordinamento e l'attuazione della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, intende organizzare il 12 dicembre 2023 a Roma un evento di presentazione della Guida all'alfabetizzazione sanitaria con il coinvolgimento degli stakeholders istituzionali e della società civile, per trattare le tematiche dell'alfabetizzazione sanitaria in correlazione ai diritti umani e l'accesso alla salute;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare;

RICHIAMATI l'articolo 50 comma 1 lett. b (Procedure per l'affidamento); gli articoli da 1 a 3 (Principi generali); art. 48 commi 1, 3 e 4 del D. Lgs 36/2023 (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) ed art. 52 comma 1 (Controllo sul possesso dei requisiti); l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali; il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3, del D.lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per la procedura in oggetto è pari a euro 75.000,00, Iva esclusa, rientrante nelle soglie di cui all'articolo 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e che consente quindi di procedere mediante affidamento diretto, come previsto dall'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, nel caso di specie, la stazione appaltante ritiene comunque utile consultare più operatori economici, favorendo in tal modo la concorrenza, funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidar ed eseguire il contratto, al fine di individuare l'affidatario e verificare le condizioni del mercato di riferimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art 49 del Codice, richiamando in via analogica l'art 1 dell'All. II.1 del D.lgs. 36/2023, relativo alle procedure negoziate;

VISTO l'art. 2 comma 1 dell'All.II .1 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che *"l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e può*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

esser svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità;

VISTO l'art 2 comma 2 dell'All.II.1 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che *“La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e contendibilità”;*

RITENUTO di pubblicare apposito avviso per indagine di mercato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1, rivolto a tutti i soggetti economici in possesso dei requisiti fissati nel suddetto avviso per un periodo di dieci giorni, riducendo rispetto al termine ordinario il periodo di pubblicazione stante la necessità per l'Amministrazione di rispettare il vincolo temporale di organizzazione dell'evento di alta rilevanza istituzionale previsto il 12 dicembre 2023, sul sito istituzionale di UNAR e sull'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” (conformemente a quanto previsto dall'All. II.1 art 2 del D.lgs. 36/2023 al fine di individuare l'Operatore economico con cui procedere all'eventuale affidamento diretto);

VISTO l'art 2 comma 3 dell'All.II.1 che stabilisce gli elementi essenziali che devono essere indicati nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui all'art 14 del Codice;

VISTO l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che disciplina che *“Pima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;*

VISTI l'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006 (e s.m.i.), l'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, comma 7, della L. n. 135/2012, il DPCM 11/07/2018;

ACCERTATO che, sul portale degli “Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione” della Consip S.p.A., non risultano, al momento, Convenzioni aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quello da acquistare;

CONSIDERATO, tuttavia, che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente il bando GESTIONE EVENTI – “Servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi” in cui è menzionato il servizio rispondente alle esigenze dell'Istituto, l'Amministrazione procederà, eventualmente, alla successiva fase mediante trattativa diretta su Mepa;

VISTI gli atti della procedura a questo fine predisposti dallo scrivente Ufficio ed in particolare, l'avviso di indagine di mercato, l'allegato capitolato prestazionale, ed il modello di manifestazione di interesse, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

RITENUTA la conformità dei sopracitati atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze della scrivente Amministrazione;

QUANTIFICATO, in € 75.000,00 (settantacinquemila/00), oltre IVA il prezzo massimo del servizio, eventualmente da affidare mediante il ricorso alla predetta procedura;

CONSIDERATO che le spese relative alla realizzazione della suddetta iniziativa saranno poste a carico dei fondi assegnati all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica nell'ambito del cap. 537 – p.g. 30 “Spese per il funzionamento dell'UNAR”, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

di approvare la bozza dell'allegato avviso per indagine di mercato (allegato 1) ed i relativi allegati, quali parti integranti della presente Determinazione e conseguentemente di dare mandato agli uffici di procedere con la pubblicazione secondo le previsioni normative sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ufficio e sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", riducendo il periodo di pubblicazione a 10 giorni per le motivazioni richiamate nella premessa;

Art. 3

di dare atto che, all'esito della fase di indagine, eventualmente, si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 tramite trattativa diretta sul MEPA del servizio di comunicazione, ideazione grafica, streaming, traduzioni, catering, viaggi e allestimento per la realizzazione dell'evento **"Health Literacy and Human Rights. Trust Building and Equitable Access to Healthcare"** per il giorno 12 dicembre 2023, a valere sul cap. 537 – p.g. 30 "Spese per il funzionamento dell'UNAR", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023;

Art. 4

di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Luca Borri, Funzionario Amministrativo in servizio presso l'UNAR, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e con le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

Art. 5

Che la spesa necessaria per finanziare l'operazione è quantificata in un massimo di € 75.000,00 (settantacinquemila/00) oltre IVA e sarà garantita, viste le considerazioni in esplicitate in premessa, dalle disponibilità a valere sul cap. 537 – p.g. 30 "Spese per il funzionamento dell'UNAR", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 attraverso successivo impegno da perfezionarsi contestualmente al provvedimento di aggiudicazione della eventuale successiva procedura di affidamento;

Art. 6

Di dare atto che il CIG verrà acquisito in caso di avvio dell'eventuale successiva procedura di affidamento successiva all'indagine di mercato;

Art. 7

Di stabilire che le ulteriori clausole del contratto da stipulare saranno quelle relative a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- efficacia e durata: Il contratto sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, integrerà efficacia a far data dal giorno di comunicazione di avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 c. 8 DLgs. 36/2023 circa l'urgenza di esecuzione e dovrà concludersi entro e non oltre il 12 dicembre 2023, data di chiusura ultima delle prestazioni;
- finalità che si intendono perseguire: la finalità che si intende perseguire con l'affidamento in questione è assicurare la perfetta organizzazione e supporto tecnico dell'evento previsto il 12 dicembre 2023 con oggetto **“Health Literacy and Human Rights. Trust Building and Equitable Access to Healthcare”** per il giorno 12 dicembre 2023 attraverso la fornitura di servizi di comunicazione, ideazione grafica, streaming, traduzioni, catering, viaggi e allestimento;
- servizio: sarà svolto così come tempi di consegna del servizio che dovrà necessariamente avvenire prima del 12 dicembre 2023 e per tutta la durata dell'evento (come dettagliato nel Capitolato tecnico);
adeguatezza del Servizio, penali e risoluzione del contratto: risarcimento del danno nel caso di inadempimento parziale o totale delle prestazioni, ferma restando la facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto, ovvero l'applicazione di una penale pari al 5% del costo complessivo della prestazione;
- termini e pagamento: il corrispettivo verrà erogato in un'unica soluzione, a seguito di emissione di fattura in formato elettronico solo dopo la dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte RUP, entro i termini previsti dalla legge;
- obblighi dell'affidatario: assunzione a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge ed in materia di assunzione dei lavoratori disabili (ove previsto) nonché obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- trasparenza: tutte le informazioni relative alla presente procedura, ai sensi del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i., saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e sull'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma, 19 ottobre 2023

Il Direttore Generale
Dott. Mattia Peradotto